

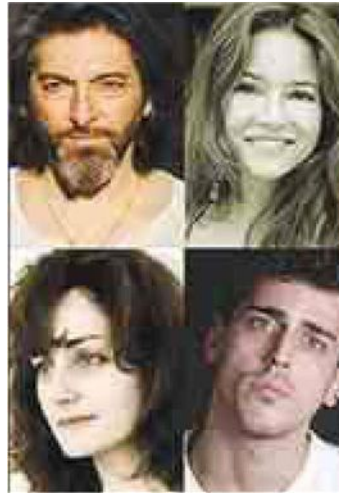
Otto in scena al Teatro dei Conciatori

Sarà in scena al Teatro dei Conciatori dal 3 al 15 maggio 2016, Otto di Roberta Calandra, per la regia di Antonio Serrano, con interpreti Stefania Barca, Caterina Gramaglia, Franco Mirabella, Nicolas Zappa. Otto è il simbolo dell'infinito e questa storia parla delle infinite potenzialità della vita e della sua forza primigenia, l'amore. L'idea complessiva è molto liberamente ispirata all'Orlando di Virginia Woolf. Il primo episodio si ispira ad Olympia De Gouges, la rivoluzionaria

autrice della "Dichiarazione dei diritti delle donne e delle cittadine", per questo condannata a morte; i due poeti a John Keats e Percy.B. Shelley. Le due donne internate in campo di concentramento, invece, alla storia vera di Milena Jesenská, "l'amica di Kafka". In tal senso, nessun riferimento né è casuale né, però, completamente voluto al fine di rendere i personaggi totalmente identificabili. Ma la storia è dedicata a tutti loro, nella speranza che loro stessi sarebbero i primi a divertirsi con questa materia, o quantomeno a non aversene

a male. I protagonisti di questa lunga favola sono due, anche se si ritrovano, a loro insaputa a rivestire i panni di 8 vite diverse, amandosi costantemente attraverso i secoli. Prima sono Philippe e Olympia durante la Rivoluzione Francese, poi diventano Gabriel e William, due poeti romantici dell'800, si ritroveranno come Milena e Greta in un lager per finire ad amarsi come Giacomo ed Elena, cioè un uomo e una donna, ma in posizione scambiata rispetto ai ruoli di partenza.

“
Otto è il simbolo dell'infinito e questa storia parla delle infinite potenzialità della vita e della sua forza primigenia, l'amore.”



Peso: 13%